



# PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

a.s. ....

Istituto.....

Indirizzo di studio.....

Classe.....

Sezione.....

Coordinatore di classe.....

## 1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

<b>cognome e nome</b>	
<b>data e luogo di nascita</b>	
<b>diagnosi specialistica</b>	redatta da ..... presso ..... in data ..... specialista/i di riferimento : ..... eventuali raccordi fra specialisti ed insegnanti ..... .....
<b>informazioni dalla famiglia</b>	
<b>caratteristiche percorso didattico pregresso</b>	
<b>altre osservazioni (es. rapporti scuola/famiglia)</b>	

## 2. DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI

<b>LETTURA</b> <i>(velocità, correttezza, comprensione)</i>	diagnosi	osservazione
<b>SCRITTURA</b> <i>(tipologia di errori, grafia, produzione testi)</i>	diagnosi	osservazione
<b>CALCOLO</b> <i>(accuratezza e velocità nel calcolo a mente e scritto)</i>	diagnosi	osservazione
<b>ALTRI DISTURBI ASSOCIATI</b>	diagnosi	osservazione

## 3. CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI

- collaborazione e partecipazione
- buona relazionalità con compagni
- accettazione delle regole
- capacità organizzative
- rispetto degli impegni e delle responsabilità
- autovalutazione delle proprie abilità e potenzialità nelle diverse discipline

**4. STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO** (informazioni ricavabili da osservazione effettuate dagli insegnanti)

- strategia utilizzata (*sottolinea, identifica parole-chiave, costruisce schemi, tabelle o diagrammi, etc.*): se sì, quale.....
- modalità di affrontare il testo scritto (*computer, schemi, correttore ortografico, etc.*): se sì, quale.....
- modalità di svolgimento del compito assegnato (*è autonomo, necessita di azioni di supporto, etc.*): se sì, quale.....
- riscrittura di testi con modalità grafica diversa
- usa strategie per ricordare (*uso immagini, colori, riquadrature, etc.*): se sì, quali.....

**5. STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO** (informazioni ricavabili da osservazione effettuate dagli insegnanti)

- strumenti informatici (*libro digitale, programmi per realizzare grafici, etc.*)
- fotocopie adattate
- utilizzo del PC per scrivere
- registrazioni
- testi con immagini
- altro: se sì, quale .....

**6. INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAI PIANI DI STUDIO** (da compilare a cura di ciascun docente relativamente alla propria disciplina)

(indicare la disciplina):.....  
.....  
.....

(indicare la disciplina):.....  
.....  
.....

(indicare la disciplina):.....  
.....  
.....

(indicare la disciplina):.....  
.....  
.....

(indicare la disciplina):.....  
.....  
.....

(indicare la disciplina):.....  
.....  
.....

(indicare la disciplina):.....  
.....  
.....

(indicare la disciplina):.....  
.....  
.....

(indicare la disciplina):.....  
.....  
.....

## 7. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

- incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi
- predisporre azioni di tutoraggio
- sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe, etc.)
- insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini, etc.)
- sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio
- promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
- dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
- privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale per favorire l'operatività, il dialogo e, allo stesso tempo, la riflessione su "quello che si fa"
- sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni
- altro.....

## 8. ATTIVITÀ PROGRAMMATE

- attività di recupero, di consolidamento e/o di potenziamento
- attività di laboratorio
- attività di classi aperte
- attività all'esterno dell'ambiente scolastico
- attività di carattere culturale, formativo e/o socializzante

## 9. MISURE DISPENSATIVE

Indicare se e in quale/i disciplina/e l'alunno usufruisce delle seguenti misure dispensative:

- dalla lettura ad alta voce: .....
- dal prendere appunti: .....
- dai tempi standard per la consegna delle prove scritte (tempi maggiori di quelli previsti per gli alunni senza DSA): .....
- dal copiare dalla lavagna: .....
- dalla dettatura di testi e/o appunti: .....
- da un eccessivo carico di compiti a casa: .....
- dall'effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati: .....
- dallo studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni: .....
- altro (es. sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconico):.....

## 10. STRUMENTI COMPENSATIVI

Indicare se e in quale/i disciplina/e l'alunno si serve dei seguenti strumenti compensativi:

- libri digitali: .....
- tabelle, formulari, procedure specifiche, sintesi, schemi, mappe: .....
- calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante: .....
- computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner: .....
- risorse audio (registrazioni, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, etc.): .....
- software didattici free: .....
- computer con sintetizzatore vocale: .....
- vocabolario multimediale: .....

## 11. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE *(validi anche in sede di esame)*

- verifiche orali programmate
- compensazione con prove orali di compiti scritti
- uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive, etc.)
- valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale
- prove informatizzate
- prove strutturate e/o semi-strutturate
- valutazione dei progressi in itinere

## 12. PATTO CON LA FAMIGLIA E CON L'ALUNNO

Seppur nella consapevolezza che il patto con la famiglia e con l'alunno deve essere costantemente arricchito dalla ricerca della condivisione delle strategie e dalla fiducia nella possibilità di perseguire il successo formativo, si ricorda che è opportuno concordare:

- la riduzione del carico di studio individuale a casa;
- l'organizzazione di un piano di studio settimanale con distribuzione giornaliera del carico di lavoro;
- le modalità di aiuto (chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline chi segue l'alunno nello studio);
- gli strumenti compensativi utilizzati a casa: audio (registrazioni, audiolibri, etc.) e/o informatici (videoscrittura con correttore ortografico, sintesi vocale, calcolatrice o computer con fogli di calcolo, etc.);
- le verifiche sia orali che scritte, con particolare attenzione a privilegiare le verifiche orali.

## 13. SUGGERIMENTI OPERATIVI PER L'ULTIMO ANNO DI CORSO

In attesa delle disposizioni in merito allo svolgimento degli esami conclusivi del primo e secondo ciclo di istruzione da parte degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) si raccomanda di tener conto della normativa relativa a "Istruzioni e modalità organizzative e operative per lo svolgimento degli esami di stato", in particolare:

- per l'**art. 6** del Documento del Consiglio di Classe del 15 Maggio, il **c.1**. *I consigli di classe dell'ultimo anno di corso elaborano, entro il 15 maggio, per la commissione d'esame, un apposito documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso; e il c.2. Tale documento indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che i consigli di classe ritengano significativo ai fini dello svolgimento degli esami;*
- per l'**art. 12** del Documento del Consiglio di Classe del 15 Maggio, il **c.7**. *La Commissione terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, relative ai candidati affetti da dislessia, sia in sede di predisposizione della terza prova scritta, che in sede di valutazione delle altre due prove scritte, prevedendo anche la possibilità di riservare alle stesse tempi più lunghi di quelli ordinari. Al candidato sarà consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici nel caso in cui siano stati impiegati per le verifiche in corso d'anno.*

Inoltre, si ricorda di tener presente il Regolamento di Valutazione della C.M. del 13 marzo 2009 - Schema di regolamento concernente "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.L. n°137 del 1/09/2008, convertito con modificazioni dalla L. n°169 del 30/10/2008", in particolare l'art. 10 per la valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA):

- *per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.*
- *nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.*

Docenti del Consiglio di Classe

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Genitori

---

---

Studente

---

Referente DSA

---

Dirigente scolastico

---

*data* \_\_\_\_\_